

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n. _____ del _____

Oggetto: *Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2014 e integrazione del trattamento economico.*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014 n. 14, che ha ratificato l'intesa tra Regione Lazio e Toscana (rep. 16972 del 27 febbraio 2010) riguardante il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, in particolare quanto contenuto all'art. 12 comma 4 relativamente al trattamento economico del Direttore Generale;

VISTO il D.P.C.M. n. 502/95, così come modificato e integrato dal successivo D.P.C.M. n. 319/2001, il quale ha introdotto norme che regolamentano il contratto dei direttori generali delle aziende sanitarie con specifico riferimento al trattamento economico;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio T0107 del 27 marzo 2006 con cui è stato nominato Direttore Generale dell' I.Z.S.L.T. il Dott. Nazareno Renzo Brizioli;

TENUTO CONTO che a seguito delle dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale rassegnate dal dr. Nazareno Brizioli dal 1/02/2011 il ruolo è ricoperto, ai sensi della Deliberazione n. 53/2011, dal Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati, in attesa della nomina del nuovo Direttore Generale;

VISTO il D. Lgs. n. 106/2012, "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" che prevede al capo II norme di riordino per gli Istituti Zooprofilattici;

PRESO ATTO che il medesimo decreto all'art. 15, comma 1, prevede che gli organi degli Istituti, in carica alla data di entrata in vigore dello stesso, sono prorogati sino all'insediamento dei nuovi organi;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad acta n. U00149 del 05/05/2014, con il quale sono stati assegnati gli obiettivi al Direttore Generale dell'Istituto per l'anno 2014 in accordo con la Regione Toscana, le cui funzioni sono svolte – in attesa della nomina del nuovo Direttore Generale dell'Istituto - dal Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati ai sensi della succitata deliberazione;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 3 bis nella parte riguardante le competenze assegnate alle Regioni in merito alla determinazione dei criteri di valutazione dell'attività dei Direttori Generali, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione sanitaria;

PRESO ATTO della nota n.182596/125.s.4 del 26/06/2006 della Regione Toscana avente per oggetto "Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana. Procedure per la determinazione e per la valutazione degli obiettivi da assegnare al Direttore Generale", che individua le procedure inerenti la determinazione e la valutazione degli obiettivi del Direttore Generale del predetto Istituto;

CONSIDERATO che tali procedure sono state condivise dalla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale con nota n. 91898 del 02/08/2006, precisando che si procederà nel modo stabilito fin dalla valutazione degli obiettivi 2005;

PRESO ATTO che le medesime procedure prevedono, per quel che riguarda la valutazione a consuntivo degli obiettivi, i seguenti passaggi:

1. il Consiglio d'Amministrazione acquisisce le risultanze dell'attività di verifica del Nucleo di Valutazione dell'Istituto ed esprime il parere di competenza, rimettendo tutta la documentazione al Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria della Regione Lazio;
2. il Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria della Regione Lazio, ricevuta la documentazione di cui al punto precedente, la trasmette al Dirigente del Settore Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Toscana, il quale rimette all'Assessore della Regione medesima le proprie valutazioni, al fine

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

dell'espressione di un parere sulla base di quanto stabilito dal D.P.C.M. n. 502/1995, così come modificato dal successivo D.P.C.M. n. 319/2001;

3. acquisito il parere, il dirigente della Regione Lazio predispone la deliberazione di definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale del Lazio;

PRESO ATTO

- di quanto rappresentato nel Verbale n. 22 del 16 luglio 2015 dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto in merito ai risultati aziendali ottenuti attraverso il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2014 con la sopracitata deliberazione;
- del parere favorevole espresso, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nella seduta del 28 luglio 2015, con deliberazione n. 6, così come comunicato con nota n. 10144/15 del 12/11/2015, in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati con Decreto del Commissario ad acta n. U00149 del 05/05/2014 al Direttore Generale f.f. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per l'annualità 2014;

ACQUISITO il parere favorevole da parte della Regione Toscana sul raggiungimento degli obiettivi posti al Direttore Generale f.f. dell'Istituto per l'anno 2014 espresso dall'Assessore al Diritto alla Salute con nota n. AOO-GRT/65020/Q.110 del 29/02/2016;

RILEVATO che con la succitata nota lo stesso Assessore della Regione Toscana ha espresso parere favorevole al riconoscimento della gratificazione economica contemplata dal contratto a seguito del raggiungimento degli obiettivi, nella misura del 16,00%, ai sensi del D.P.C.M. n. 502/1995, così come modificato dal successivo D.P.C.M. n. 319/2001;

RITENUTO di poter condividere quanto espresso dalla Regione Toscana sulla base della relazione del Nucleo di Valutazione e del parere favorevole del Consiglio d'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, opportuno di integrare per l'anno 2014 il trattamento economico del Direttore Generale f.f. dell'Istituto ai sensi del più volte citato D.P.C.M.;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di ritenere raggiunti gli obiettivi assegnati per l'anno 2014 al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, definiti con Decreto del Commissario ad acta n. U00149 del 05/05/2014, le cui funzioni sono state svolte – in attesa della nomina del nuovo Direttore Generale dell'Istituto - dal Direttore Sanitario Dott. Remo Rosati ai sensi della Deliberazione n. 53 del 01/02/2011 del Direttore Generale f.f. dell'IZS LT;
- di integrare, per l'anno 2014, il trattamento economico del Direttore Generale f.f. dell'Istituto, ai sensi di quanto previsto dal D.P.C.M. n. 502/1995 e successive

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

modifiche e integrazioni apportate con D.P.C.M. n. 319/2001, di una quota pari al 16,00% del compenso annuo lordo;

I corrispondenti costi graveranno sul bilancio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per il seguito di competenza ed alla Regione Toscana per opportuna conoscenza.

10 MAG. 2016

Roma, li

Nicola Zingaretti

